**LA PASTA IN RUSSIA:**

**10 CURIOSITA’ SU UN AMORE LUNGO 2 SECOLI**

1) **I Russi conoscono la pasta da sempre**, essendo stati, nell’Ottocento, i soli fornitori di grano duro di qualità del nostro Paese (il 70% del totale arrivava dall’Ucraina, allora in territorio Russo), con il quale allora si faceva la pasta che ci ha resi celebri nel mondo.

2) **La pasta è diventata il piatto simbolo della celebre marina sovietica**: una ricetta al ragù di carne (in scatola) è diventata famosa come Makaronnye po-Flotsky (pasta della marina).

3) Sembra che “**O sole mio” sia stata ispirata da uno struggente tramonto sul Mar Nero**. Il compositore, Eduardo Di Capua, era in viaggio con i pastai napoletani che importavano grano duro da quel Paese.

4) Negli anni Sessanta il successo di **Rita Pavone**, **“Viva la pappa col pomodoro” diventa famosissima anche in Russia e tradotta come “Io amo la pasta”**, aumentando la celebrità di questo piatto nel Paese.

5) Negli anni Ottanta l’Italia ricambia l’attenzione: le **penne alla vodka** (un must dell’epoca) e la più sofisticata **insalata di spaghetti al caviale di Gualtiero Marchesi** sanciscono il gemellaggio pastaiolo tra i due Paesi.

6) **Oggi quasi tutti i russi (94%) mangiano la pasta:** circa 7,8 kg a testa l’anno, soprattutto d’estate (come contorno).

7) **Piace soprattutto di grano duro** (80% del totale), acquistata dal segmento medio-alto della domanda, soprattutto a Mosca e San Pietroburgo. La pasta di grano tenero copre le altre fasce di mercato

8) I formati preferiti dai russi sono **spaghetti** (al primo posto, con il 64% delle preferenze), poi riccioli, spirali e tubetti.

9) **I russi producono circa 1 milione di tonnellate di pasta all’anno** (quinto Paese produttore al mondo), con 150 pastifici. Alcune aziende italiane hanno deciso di aprire impianti produttivi nel Paese, soprattutto nell’ultimo decennio.

10) **L’Italia è il principale fornitore di pasta di qualità in Russia**: circa **30 mila tonnellate nel 2015**, nonostante il drastico calo (oltre il 50%) causato dall’embargo e dalla svalutazione del rublo. Ma ci sono le condizioni per una crescita esponenziale nei prossimi anni.

**Ufficio stampa AIDEPI**

**INC** – Istituto Nazionale per la Comunicazione

Melania Rusciano Tel. 3248175786 - [m.rusciano@inc-comunicazione.it](mailto:m.rusciano@inc-comunicazione.it)

Matteo de Angelis Tel. 334 6788708 – [m.deangelis@inc-comunicazione.it](mailto:m.deangelis@inc-comunicazione.it)

**Responsabile ufficio stampa e comunicazione AIDEPI**

Roberta Russo Tel. 342 3418400 – [roberta.russo@aidepi.it](mailto:roberta.russo@aidepi.it)